



## **REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO PER CONTRATTO DEGLI INCARICHI AL PERSONALE ESTERNO**

### **Il Consiglio di Istituto**

- Visto l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n.59;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, ed in particolare gli artt. 8 e 9;
- Visto l'art. 33 comma g del D.M. 44/2001;
- Visto l'art. 10 del D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297;
- Vista la Circolare Prot.n. 2003/34029 del 27/02/2003 dell'Agenzia delle Entrate Ufficio del Direttore;
- Vista la delibera del Collegio dei docenti;
- Visto il D.L. 12/7/2004 n. 168 convertito con legge 3°/7/2004 n. 191;

**approva** il seguente regolamento per la disciplina del conferimento per il contratto degli incarichi per la realizzazione dei Progetti;

- contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività di insegnamenti;
  - convenzioni con Enti di formazione professionale ed educativa
- al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

### **Art. 1 REQUISITI OGGETTIVI**

L'Istituzione scolastica, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa in base alla Programmazione formulata dal collegio dei docenti, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di:

- contratti di prestazione d'opera con esperti esterni;
- specifiche convenzioni con enti di formazione professionale ed educativa.

La proposta del Collegio dei docenti deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto.

### **Art. 2 REQUISITI SOGGETTIVI**

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'esperto:

- Se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.L. 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.
  - Se docenti in applicazione dell'art. 32 "collaborazioni plurime" del CCNL del 24/07/2003.
- Per le attività di formazione e di aggiornamento si procede all'affidamento di incarichi ad esperti esterni (utilizzando prioritariamente esperti delle Scuole Pubbliche di formazione), secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

#### **Art. 4 PROCEDURE DI SELEZIONE**

La selezione dell'esperto avviene attraverso la formulazione di appositi elenchi di candidati, reso pubblico attraverso specifici avvisi con lo scopo di conferire incarichi o di formulare graduatorie di personale esperto nei vari ambiti, dalle quali attingere nei casi di eventuale attivazione di progetto, in coerenza con la programmazione didattica deliberata per ciascun anno scolastico.

Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica.

E' data facoltà all'Istituzione scolastica di utilizzare altre forme aggiuntive di pubblicità (es. invio dell'avviso ad ordini professionali o associazioni di categoria, cooperative ecc).

Potranno essere valutate le domande di esperti che hanno inviato alla scuola il proprio curriculum al fine di ottenere eventuali incarichi.

L'avviso di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento (tipo di corso e/o progetto da attivare);
- il numero di ore di attività richiesto;
- le modalità ed il termine di presentazione della domanda;
- i criteri di selezione;
- i compensi orari previsti:
  - a) docenti interni
    - €. 28,41 lorde per ore aggiuntive di insegnamento
    - €. 15,91 lorde per ore aggiuntive non di insegnamento
    - €. 41,32 lorde per attività di docenza
    - €. 25,82 lorde per attività di coordinamento lavori di gruppo
  - b) personale esterno €.
    - docenti universitari elevabili ad €. 51,65

Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curriculum, il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione istruttoria.

La commissione predisponde a tal fine una relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria. I criteri devono essere in linea di massima i seguenti:

- Titoli di studio/professionali e di formazione;
- Esperienza pregressa nel settore;
- Valutazione attività svolte in precedenza presso la scuola;

nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata all'albo della Scuola, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi (è fatto comunque salvo l'esercizio del diritto di accesso agli atti nei limiti previsti dalle Leggi 7/8/1990 n. 241 e 31/12/1997 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni).

A parità di posizione in graduatoria è possibile da parte del Dirigente scolastico valutare il rapporto qualità/prezzo della prestazione offerta dall'esperto esterno.

Inoltre, poiché un'indagine di mercato non è sempre compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista. Per gli Enti di formazione professionale gli stesso vengono contattati direttamente dal Dirigente per particolari progetti tra gli Enti accreditati quali Enti di formazione presso la Regione Lombardia.

#### **Art. 5 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente scolastico, provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione.